

Rapporto Commissione della Gestione

Messaggio Municipale No. 16 / 2014

Conto consuntivo Aziende acqua potabile "AAP" 2013

Il conto consuntivo 2013 dell'AAP è come indicato nel messaggio e nel rapporto di revisione un raggruppamento dei tre consuntivi delle 3 ex aziende. Il primo consuntivo vero e proprio con cifre che corrisponderanno alla nuova azienda unica sarà quello del prossimo anno.

Le tre aziende hanno fatto riscontrare risultati differenziati. Si passa da un piccolo utile di Verscio Fr. 4'859.-- ad un forte disavanzo di Tegna Fr. 110'772.35 passando da una moderata perdita di Cavigliano Fr. 24'424.--. Come spiegato nel messaggio la considerevole perdita di Tegna è dovuta principalmente alla parziale registrazione dei ricavi del 2013, anomalia che si è verificata in misura minore, anche a Cavigliano incidendo sul risultato finale.

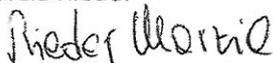
Con il risultato negativo cumulato di Fr. 130'337.35 si va purtroppo a erodere il capitale proprio che si assesta su un valore negativo di Fr. 11'048.59. Già a partire dal 2014 si dovrà obbligatoriamente ristabilire un capitale proprio positivo e non si dovrà più far registrare risultati negativi.

Con l'approvazione del nuovo regolamento dell'Azienda Acqua Potabile unica si potrà, a partire dal 1. gennaio 2014, gestire l'azienda in modo ottimale e razionale con un occhio di riguardo alle tasse d'uso e alle tasse di consumo che dovranno essere sapientemente definite in base all'evoluzione dei consumi e dei costi di gestione in modo da permettere chiusure positive e consolidare la situazione finanziaria dell'azienda.

Non avendo ulteriori osservazioni proponiamo al Consiglio comunale di approvare il MM 16/2014 così come presentato.

Per la commissione della gestione:

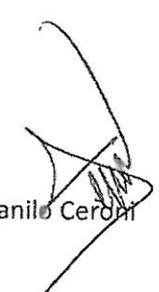
Marzia Rieder



Brenno Galli



Daniilo Cerchi



Paolo Formentini



Marco Mina



Comune di Terre di Pedemonte

Rapporto Commissione della Gestione

Messaggio Municipale No. 17 / 2014

Conto consuntivo comunale 2013

Con un certo ritardo eccoci ad esaminare il primo consuntivo del nuovo comune di Terre di Pedemonte che rappresenta un importante strumento di lavoro per la pianificazione finanziaria del nostro comune. Anche se ancora influenzati da operazioni strettamente legate al processo di aggregazione e alla relativa riorganizzazione si può sicuramente affermare che i dati contenuti in questo consuntivo danno una visione abbastanza chiara, e in parte preoccupante, della situazione economica in cui ci troviamo.

Ci complimentiamo con il Municipio per l'ottima presentazione del messaggio e per le spiegazioni in esso contenute che chiariscono nel dettaglio i vari scostamenti e le particolarità che hanno caratterizzato l'esercizio 2013. Anche il rapporto di revisione allegato al consuntivo aiuta a meglio capire determinate posizioni e facilita la comprensione delle cifre che siamo chiamati ad approvare.

Vista la qualità del messaggio e la completezza delle informazioni ricevute non entreremo nel dettaglio delle singole voci di spesa e di ricavo ma cercheremo di evidenziare alcuni punti, che riteniamo particolarmente importanti e interessanti. Vorremo poi condividere alcune riflessioni politiche sulle scelte che dovranno essere fatte in futuro per garantire finanze sane a medio-lungo termine.

Nel merito.

Il consuntivo 2013 presenta un disavanzo di Fr. 551'347.35 che rispetto a quanto preventivato risulta essere migliore di ben Fr. 586'702.65. A pagina 2 e 3 del messaggio vengono date tutte le spiegazioni necessarie per ricostruire questa importante differenza. Anche se questo risultato è stato influenzato da operazioni contabili particolari e uniche osserviamo con piacere che si è riusciti a contenere i costi e in alcuni casi anche in modo importante. Se confrontiamo inoltre i dati 2013 con i dati consolidati del 2012, tenendo conto dei 2 milioni di contributo per l'aggregazione e i relativi ca. 2 milioni di ammortamenti supplementari, possiamo constatare che l'aggregazione non ha causato l'esplosione della spesa temuta da alcuni. Giusto evidenziare, come è stato fatto a pagina 3 del MM, che nel 2013 è stato ancora applicato un moltiplicatore differenziato per le tre frazioni e che un allineamento del moltiplicatore di Tegna avrebbe potuto migliorare in modo sostanziale il risultato d'esercizio. Tenendo conto di questo fattore e della valutazione prudenziale del gettito per il 2013 è possibile sperare in un'evoluzione favorevole delle entrate per imposte per il 2014 e per gli anni successivi.

Gli indicatori finanziari, riportati a pagina 5, fanno registrare in prevalenza valori incoraggianti salvo quelli riguardanti il debito pubblico e la quota di indebitamento lordo.

Abbiamo notato che a livello di imposta sul reddito delle sopravvenienze (conto 990.400.50), risulta a consuntivo un importo uguale a zero. Su nostra richiesta il capo dicastero finanze ci ha segnalato che erano state calcolate delle entrate per sopravvenienze pari a Fr. 473'315.61 ma che si sono rese necessarie delle rettifiche negative su diversi esercizi precedenti e che quindi questo importo è stato utilizzato interamente per correggere il conto debitori per imposte. In particolare se per Cavigliano e Verscio, per gli esercizi dal 2007 al 2012, e per Tegna, per gli esercizi 2007 e 2008, si sono registrate sopravvenienze per Fr. 473'315.61

Comune di Terre di Pedemonte

per gli esercizi dal 2009 al 2012 per Tegna si sono registrate rettifiche negative per Fr. 473'315.31 (vedi tabella allegata).

Sull'evoluzione del gettito non sembra ci siano dati sufficienti e definitivi per valutare eventuali mutamenti di rilievo.

Dopo aver sottolineato quanto di positivo il consuntivo 2013 fa trasparire e dato alcune informazioni di rilievo è nostro compito rendere attenti sulla situazione finanziaria del nostro Comune che rimane comunque delicata e che sarà nei prossimi anni sempre più caricata di nuovi oneri che il Cantone riverserà sui comuni.

Occorrerà inoltre tenere conto degli importanti investimenti che ci aspettano (vedi pagine 6), di alcune consistenti entrate che verranno a mancare o che subiranno delle sensibili riduzioni come per esempio la privativa SES e a partire dal 2017, la diminuzione del contributo di livellamento che subirà una notevole contrazione di circa Fr. 450'000.-- / 500'000.-- rispetto alla situazione attuale (ca. Fr. 900'000.--), diminuzione decisamente maggiore di quanto previsto nello studio aggregativo (Fr. 220'000.--).

Nuove richieste, nuovi servizi e prestazioni caratterizzeranno i prossimi anni e purtroppo ci troviamo senza grossi margini di manovra a livello finanziario. Questa situazione ci obbligherà ad agire in modo prudentiale, facendo il passo secondo la gamba, senza strafare e senza promettere cose che non saremo in grado di mantenere. Si dovranno quindi valutare scrupolosamente i vari contributi a enti e associazioni, si dovranno soppesare bene necessità, apprezzamento ed economicità di alcuni servizi (per es. mensa e centro giovanile) assumendosi la responsabilità, se necessario, di abolirli o sospenderli momentaneamente. Dopo la grossa mole di lavoro che ha caratterizzato il 2013 e il 2014, a causa del processo di aggregazione, sarà opportuno rivedere il grado di occupazione del personale della cancelleria e dell'ufficio tecnico. Le varie tasse d'uso dovranno essere sapientemente regolate e applicate in modo da garantire una copertura soddisfacente dei relativi costi. Oltre a una politica attenta e rigorosa, come già sottolineato più volte, per meglio pianificare il nostro futuro, sarà indispensabile un piano finanziario ben studiato e costantemente aggiornato. Così facendo si potranno evitare situazioni difficili e spiacevoli sorprese. Se da una parte abbiamo la certezza che nei prossimi anni i costi subiranno un considerevole aumento dalla parte delle entrate per imposte non abbiamo nessuna garanzia che l'evoluzione, che si spera positiva, possa controbilanciare l'aumento degli oneri e la diminuzione di alcuni contributi speciali. E' indubbio che se con interventi mirati e immediati non si riuscirà ad avvicinare il più possibile l'equilibrio finanziario bisognerà forzatamente adattare il moltiplicatore per evitare di intaccare in modo importante e continuo il capitale proprio.

Per quanto concerne gli investimenti, dal consuntivo si constata che alcuni conti hanno subito dei sorpassi dei crediti concessi e in particolare le seguenti opere:

| | |
|--|---------------|
| 334.509.00 Centro giovanile | Fr. 17'419.55 |
| 339.509.20 Campanile e orologio di Verscio | Fr. 5'266.60 |

Comune di Terre di Pedemonte

| | |
|---|---------------|
| 661.561.01 Contributo comunale Verscio PTLV | Fr. 57'427.— |
| 662.506.04 Sent. Cà Nova-Frasoned | Fr. 22'251.90 |
| 775.509.00 Progetto Monti di Verscio | Fr. 16'504.— |
| 779.581.00 Revisione PR di Verscio | Fr. 14'089.85 |
| 779.581.06 Piano part. del nucleo di Tegna | Fr. 5'972.55 |

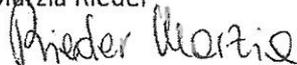
Chiediamo quindi che venga presentato un messaggio di ratifica di questi sorpassi con le relative spiegazioni.

Conclusione.

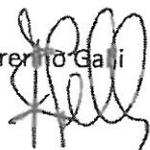
Visto quanto sopra, e in attesa del primo Piano Finanziario, che auspichiamo sia disponibile a breve, e del Preventivo 2015, non avendo ulteriori osservazioni o commenti, riteniamo di poter invitare il lodevole Consiglio Comunale ad approvare il Consuntivo 2013 del Comune e il relativo MM 17/2014 così come presentato.

Per la commissione della gestione:

Marzia Rieder



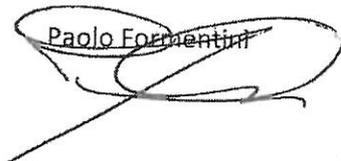
Brenno Galli



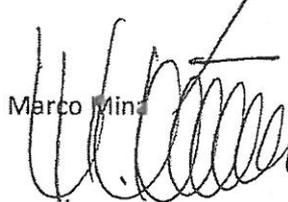
Danilo Ceroni



Paolo Formentini



Marco Mina



16 settembre 2014

Controllo debitori imposte con i listati del CSI

| anno | sopravvenienze registrate | rettifiche registrate | da emettere tassazioni non ancora definitive (solo acconto) | osservazioni |
|------|---------------------------|-----------------------|---|--------------|
| | CHF | CHF | CHF | |

Situazione al 31.12.2013

| | | | | | |
|------------|------|------------|------------|--------------|---------------------|
| Cavigliano | 2007 | 1'474.20 | | 14'385.00 | differenza debitori |
| Cavigliano | 2008 | 9'988.70 | | 26'424.00 | differenza debitori |
| Cavigliano | 2009 | 10'729.20 | | 68'724.00 | differenza debitori |
| Cavigliano | 2010 | 25'017.25 | | 83'715.00 | differenza debitori |
| Cavigliano | 2011 | 95'036.80 | | 86'976.00 | differenza debitori |
| Cavigliano | 2012 | 0.00 | | 602'556.00 | nessuna rettifica |
| Cavigliano | 2013 | 0.00 | | 1'070'037.00 | nessuna rettifica |
| Verscio | 2007 | 5'023.30 | | 5'331.00 | differenza debitori |
| Verscio | 2008 | 30'100.10 | | 15'099.00 | differenza debitori |
| Verscio | 2009 | 32'687.70 | | 70'542.00 | differenza debitori |
| Verscio | 2010 | 75'015.45 | | 61'221.00 | differenza debitori |
| Verscio | 2011 | 35'344.40 | | 157'371.00 | differenza debitori |
| Verscio | 2012 | 98'782.50 | | 802'401.00 | differenza debitori |
| Verscio | 2013 | | 0.00 | 1'700'000.00 | nessuna rettifica |
| Tegna | 2007 | 15'897.30 | | 18'768.00 | differenza debitori |
| Tegna | 2008 | 38'218.71 | | 34'314.00 | differenza debitori |
| Tegna | 2009 | | 131'534.62 | 329'493.00 | differenza debitori |
| Tegna | 2010 | | 90'754.70 | 368'188.00 | differenza debitori |
| Tegna | 2011 | | 44'325.60 | 507'087.00 | differenza debitori |
| Tegna | 2012 | | 206'700.39 | 975'582.00 | differenza debitori |
| Tegna | 2013 | | 0.00 | 1'646'211.00 | nessuna rettifica |
| | | 473'315.61 | | 473'315.31 | |



Rapporto della Commissione della legislazione e delle petizioni sul Messaggio municipale no. 18/2014 concernente le dimissioni del Signor Francesco “Cick” Cavalli dalla carica di Consigliere comunale

La Commissione della legislazione e delle petizioni (di seguito Commissione), ha preso atto delle dimissioni dalla carica di consigliere comunale inoltrate dal Signor Francesco “Cick” Cavalli con lettera del 17 giugno 2014.

La Commissione considera valide le motivazioni addotte e invita pertanto il Consiglio comunale a voler risolvere:

le dimissioni del Signor Francesco “Cick” Cavalli sono accolte.

Terre di Pedemonte, 22 settembre 2014

Per la Commissione della legislazione e delle petizioni

Lisa Cavalli

Valeria Cavalli

Giovanni Hefti

Giovanni Lepori

Joe Monaco

Rapporto Commissione della Gestione

Messaggio Municipale No. 19 / 2014

Richiesta di un credito di Fr. 180'000.-- quale partecipazione del nostro Comune alla realizzazione del Palazzo del Cinema di Locarno, Piazzetta Remo Rossi al mappale no. 124 RFD Locarno

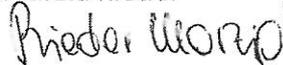
La nostra commissione è unanimemente convinta della bontà del progetto presentato. La necessità e l'importanza di un "Palazzo del Cinema" sono temi che hanno animato le discussioni in ambito politico, culturale e turistico nel corso degli ultimi 20 anni. Da parecchio tempo si sentiva la necessità di una struttura che potesse ospitare in modo confacente l'organizzazione del Festival Internazionale del Film di Locarno per garantirgli un futuro ad alto livello e per ancorare definitivamente questa importante manifestazione alla nostra regione. Il progetto potrà inoltre permettere un allargamento e un approfondimento delle attività del Festival durante tutto l'arco dell'anno e dare spazio a nuove iniziative e collaborazioni nell'ambito del cinema. Sulla necessità di un'infrastruttura come quella proposta non abbiamo quindi nessuna riserva e riteniamo corretto e importante che debbano partecipare al finanziamento tutti i comuni della regione. Trattandosi di un'opera di grande rilevanza regionale e cantonale risulta indispensabile che tutti facciano la loro parte.

Nel nostro rapporto sul MM 10/2013, ritirato poi dal Municipio, avevamo espresso alcune perplessità e avevano sollevato delle problematiche che nel frattempo si sono in parte chiarite. Non vogliamo ritornare su quanto da noi espresso lo scorso mese di gennaio che ha poi spinto l'esecutivo a ritirare il messaggio. Non era comunque nostra intenzione rallentare il processo di approvazione del credito e tantomeno il proseguimento del iter concernente la realizzazione del Palazzo del Cinema. Alcune perplessità sussistono comunque tuttora e abbiamo potuto constatare che anche in altri ambiti si sono richiesti chiarimenti e "garanzie" che rispecchiano quanto da noi evidenziato.

Nella convinzione di base dell'importanza per la nostra regione di questo progetto riteniamo di voler proporre al Consiglio Comunale di approvare il MM 19/2014 così come presentato.

Per la Commissione della Gestione:

Marzia Rieder

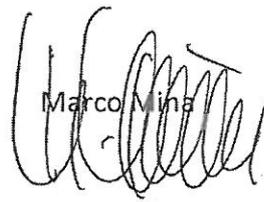


Daniilo Ceroni

Brenno Galli



Marco Mina



Paolo Formentini



3 settembre 2014



Rapporto congiunto della Commissione della legislazione e delle petizioni e della Commissione della gestione sul Messaggio municipale no. 20/2014 concernente il Regolamento comunale per il sostegno finanziario alle persone domiciliate

La Commissione della legislazione e delle petizioni e la Commissione della gestione condividono il principio dell'introduzione di un Regolamento comunale per incentivi finanziari, diretti o indiretti, negli ambiti:

- sociale e sanitario
- ambientale
- culturale, educativo ed artistico
- delle attività sportive

che concretizzi e valga da base legale a quanto indicato agli articoli 58, 60, 63, 64, 66 e 67 del ROC.

In termini generali, riteniamo però che il testo proposto dal Municipio con il MM 20/2014 sia confuso e mal strutturato.

Riteniamo inoltre che da esso non si evinca un chiaro concetto, che permetta un razionale ed efficace utilizzo dei crediti previsti a preventivo, evitando una loro distribuzione ad annaffiatoio che non persegue alcun obiettivo.

Riteniamo quindi necessaria una sua rielaborazione, che permetta in particolare di:

1. meglio chiarirne gli obiettivi, con preciso e specifico riferimento ai citati articoli del ROC ed evitando di confondere ambiti diversi fra loro;
2. semplificare le procedure e i criteri di attribuzione degli incentivi, garantendone una continuità nel tempo, con particolare attenzione alla sostenibilità finanziaria;
3. rendere più mirati e efficaci gli incentivi nei vari ambiti;
4. fissare chiare priorità, privilegiando, per esempio, gli incentivi finanziari agli enti e alle associazioni nell'ambito della promozione delle attività culturali, artistiche e sportive.

Per questi motivi la Commissione della legislazione e delle petizioni e la Commissione della gestione invitano il Consiglio comunale a non entrare in materia sul MM 20/2014.

Esse invitano inoltre il Municipio a presentare una nuova proposta in merito in occasione della prossima seduta del CC, dichiarandosi già sin d'ora disponibili per una eventuale consultazione in proposito.

Terre di Pedemonte, 26 settembre 2014

Per la Commissione della legislazione e delle petizioni

Lisa Cavalli

Valeria Cavalli

Giovanni Heffi

Giovanni Lepori

Joe Monaco

Per la Commissione della gestione

Danilo Ceroni

Paolo Formentini

Brenno Galli

Marco Mina

Marzia Rieder



Rapporto della Commissione della legislazione e delle petizioni sul Messaggio municipale no. 21/2014 concernente il Regolamento Comunale delle Canalizzazioni

La Commissione della legislazione e delle petizioni (di seguito Commissione), chiamata ad allestire un rapporto sul Regolamento Comunale delle Canalizzazioni, ne ha verificati i contenuti, in particolare basandosi sul "Regolamento comunale delle canalizzazioni – Modello versione 07.2005" pubblicato dall'Ufficio della protezione e della depurazione delle acque.

Il Regolamento Comunale delle Canalizzazioni proposto dal Municipio rispecchia in buona parte il Regolamento tipo menzionato.

La Commissione propone tuttavia i seguenti emendamenti.

Emendamenti a singoli articoli

| | Testo proposto dalla Commissione |
|--|---|
| Indice | Capitolo 6 Provvedimenti e norme finali <i>Oss.: errore di ripresa dei singoli capitoli</i> |
| Allacciamento alla canalizzazione pubblica | Art. 10 ... ² L'esecuzione della condotta di allacciamento ad una canalizzazione esistente o a una nuova canalizzazione è effettuata dal Comune, direttamente o per il tramite di imprese da esso designate o autorizzate. Le relative spese sono a carico del proprietario. ... |
| Permessi per immissioni provvisorie di acque di scarico provenienti da contieri | Art. 13 ... ⁴ L'immissione provvisoria è soggetta al pagamento di una tassa d'uso, ai sensi dell'art. 38 del presente regolamento. ... <i>Oss.: errore dovuto all'inserimento di un nuovo articolo (art.16)</i> |
| Contributi di costruzione | Art. 35 Il Comune preleva dal proprietario dei fondi serviti o che possono essere serviti dall'opera e/o dal titolare di diritti reali limitati che trae dall'opera un incremento di valore del suo diritto un contributo di costruzione conformemente agli art. 96 ss LALIA e del Decreto esecutivo 3 febbraio 1977 concernente il regolamento delle canalizzazioni, i contributi e le tasse. La tassa è fissata dal Municipio tramite ordinanza. <i>Oss.: errore dovuto all'inserimento di un nuovo articolo (art.16)</i> |
| Tassa di allacciamento | Art. 36 Al momento dell'allacciamento alla canalizzazione pubblica è esigibile una tassa proporzionale alle dimensioni dell'allacciamento, ritenuto un minimo di CHF. 500.00 e un massimo di CHF 1'500.00. La tassa è fissata dal Municipio tramite ordinanza. <i>Oss.: errore dovuto all'inserimento di un nuovo articolo (art.16)</i> |



La Commissione invita il Consiglio Comunale ad approvare il Messaggio municipale no. 21/2014 con gli emendamenti all'indice e agli articoli 10, 13, 35 e 36.

Si richiede pertanto che nel dispositivo di approvazione del Consiglio comunale si inserisca la seguente indicazione: "È approvato il nuovo "Regolamento Comunale delle Canalizzazioni" come da proposta di articoli del Messaggio municipale no. 21/2014, con tuttavia integrate le proposte di modifica del rapporto della Commissione della legislazione e delle petizioni all'indice e agli articoli 10, 13, 35 e 36.

Terre di Pedemonte, 22 settembre 2014

Per la Commissione della legislazione e delle petizioni

Lisa Cavalli

Valeria Cavalli

Giovanni Hefti

Giovanni Lepori

Joe Monaco